



Franco Riz



Nato a Canazei in Provincia di Trento il 16/02/58, Franco Riz ha frequentato le scuole medie presso "I Padri Bianchi" a Treviglio e, successivamente, ha frequentato il Liceo "Paolo Sarpi", laureandosi poi in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. Nel 1984 è entrato nella Cassa Rurale dove ha ricoperto per dieci anni la carica di Direttore Generale, stringendo profondi legami con tutta la comunità trevigliese, di cui fa ormai parte da 52 anni. «Si è trattato di un lavoro di relazioni, fatto di rapporti con le persone, che mi ha permesso di acquisire negli anni una grande conoscenza del territorio e, più in generale, dell'aspetto economico delle sue aziende»; un lavoro, insomma, che si prepara a continuare alla guida della Fondazione Cassa Rurale Treviglio.

Silvio Negri



Nato a Treviglio il 23 giugno 1977, e laureatosi in allevamento e benessere animale alla facoltà di veterinaria, Silvio Negri è Presidente di una cooperativa sociale, nel comparto agricolo, che si occupa principalmente di allevamento di cani per la pet therapy, attività apistiche, mantenimento del verde pubblico e privato e dei canali irrigui, con la finalità e lo scopo principale di introdurre ragazzi diversamente abili nel mondo del lavoro.

FRANCO RIZ

NUOVO PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSA RURALE TREVIGLIO



Sono passati ormai due mesi dalla prematura scomparsa del compianto Lorenzo Bergamini, che si accingeva ad iniziare il suo terzo anno di mandato alla guida della Fondazione Cassa Rurale Treviglio. Ora il suo testimone è stato raccolto dal Dott. Franco Riz, ex Direttore Generale della Cassa Rurale BCC Treviglio, insignito del ruolo durante la riunione del Cda per l'approvazione del Bilancio della Fondazione, che si è tenuto lunedì 27 aprile 2020.

«Il Presidente Giovanni Grazioli, poco tempo fa, mi ha chiesto se potevo aiutarlo nel gestire la Fondazione, accompagnandolo in quest'ultimo anno di mandato e impostando il lavoro per gli anni futuri. Mi ha fatto sicuramente molto piacere e mi sono sentito onorato della proposta» queste sono state le parole di Franco Riz, 62 anni, che è stato dapprima cooptato nel Consiglio di Amministrazione, come da indicazione pervenuta a norma di Statuto dalla Cassa Rurale di Treviglio, e successivamente eletto nel corso della stessa riunione Presidente della Fondazione Cassa Rurale Treviglio.

Volta a rafforzare i legami solidaristici e far crescere la responsabilità sociale delle imprese, la Fondazione Cassa Rurale Treviglio persegue da sempre le proprie finalità assegnando contributi a favore di progetti e iniziative volti a contribuire, attraverso un aiuto concreto, allo sviluppo dell'ambito civile, culturale, sociale, ambientale ed economico del territorio, sulla base, naturalmente, del principio di sussidiarietà. Una serie di obiettivi che Franco Riz condivide appieno: si è detto, infatti, molto soddisfatto degli interventi che la Fondazione ha attuato nell'anno 2019, operando a 360° sia a livello sociale che culturale.

«Innanzitutto – ha esordito – colgo l'occasione per rivolgere un ricordo affettuoso

all'amico Lorenzo Bergamini che mi ha preceduto e che ha gestito la Fondazione in questi anni. Tra le iniziative legate all'anno 2019 ricordo l'impegnativa gestione della Cascina Corte di Sopra a Castel Cerreto che, con i suoi 21 appartamenti, è rimasta fedele al ruolo di immobile adibito ad housing sociale. Durante l'anno, poi, la Fondazione ha dato in gestione, in comodato gratuito, altri due appartamenti e tre box alla Fondazione San Giuliano per l'accoglienza socio-sanitaria di persone fragili».

In ambito culturale, invece, la Fondazione si è prodigata nel sostegno del Centro Studi Storici della Gera d'Adda, nella promozione del tradizionale Concerto d'Estate, nella valorizzazione dell'Archivio Storico della Cassa Rurale e nella cura della mostra sulla Prima Guerra Mondiale organizzata presso la Filiale Sede.

La Fondazione è poi intervenuta con una serie di contributi ad attività svolte da terzi e, in particolare, alla Comunità Alloggio La Famiglia, alla CRI, all'Associazione Mattexplora e all'Associazione Pianura da Scoprire, nonché al Progetto Formativo "Mente Locale".

Al termine del Cda anche il Presidente della Cassa Rurale BCC Treviglio, Giovanni Grazioli, si è detto molto soddisfatto della nomina: «È stata scelta una persona per me importante, che non solo mi ha accompagnato durante i primi anni di mandato ma che ha da sempre dimostrato un grande attaccamento alla nostra Banca e ai suoi valori, così come una grande dedizione per la ricerca del bene comune.

Sono lieto che Franco abbia accettato la mia proposta, condivisa all'unanimità anche dal Consiglio di Amministrazione della BCC, così come sono lieto che il primo atto del nuovo Presidente sia stato quello di no-

minare come Vice-Presidente il Dott. Silvio Negri, la cui competenza e nota attività in ambito terziario e sociale saranno sicuramente un prezioso valore aggiunto per la Fondazione».

Ecco svelato, quindi, il nome del nuovo Vice-Presidente della Fondazione, il Dott. Silvio Negri.

«Mi sono sentito molto onorato di questo incarico. L'obiettivo del mio ruolo in Fondazione sarà quello di dar vita a un forte legame con le altre realtà del territorio e, facendo leva sul terzo settore, sviluppare una rete di iniziative e progetti per poter raggiungere più persone possibili, soprattutto facenti parte delle fasce più deboli. Inoltre, in questo momento di emergenza, prevediamo di realizzare i loro bisogni immediati, attraverso il sostegno alimentare ed economico».

Silvio Negri, infatti, ha da sempre promosso il legame con altre realtà del territorio, mettendo a disposizione la sua grande esperienza in ambito terziario e sociale a sostegno del cuore stesso della comunità, tra cui anziani, ragazzi diversamente abili e, in questa situazione di emergenza, di tutti coloro che necessitano di sostegno economico e alimentare, attivandosi per favorire i prodotti km zero.

Dopo averci presentato i due nuovi membri del Cda della Fondazione, Giovanni Grazioli ha dedicato un particolare ringraziamento a Maria Grazia Cornici, Ex Vice-Presidente della Fondazione stessa, per la continuità, dedizione e impegno dimostrati nei mesi trascorsi dopo la scomparsa di Lorenzo Bergamini e attraversati dalla drammatica convivenza con l'epidemia Covid19.